

Giobbe

41 ¹ Ecco, davanti a lui ogni sicurezza viene meno,
al solo vederlo si resta abbattuti.

² Nessuno è tanto audace da poterlo sfidare:
chi mai può resistergli?

³ Chi mai lo ha assalito e ne è uscito illeso?
Nessuno sotto ogni cielo.

⁴ Non passerò sotto silenzio la forza delle sue membra,
né la sua potenza né la sua imponente struttura.

⁵ Chi mai ha aperto il suo manto di pelle
e nella sua doppia corazza chi è penetrato?

⁶ Chi mai ha aperto i battenti della sua bocca,
attorno ai suoi denti terrificanti?

⁷ Il suo dorso è formato da file di squame,
saldate con tenace suggello:

⁸ l'una è così unita con l'altra
che l'aria fra di esse non passa;

⁹ ciascuna aderisce a quella vicina,
sono compatte e non possono staccarsi.

¹⁰ Il suo starnuto irradia luce,
i suoi occhi sono come le palpebre dell'aurora.

¹¹ Dalla sua bocca erompono vampe,
sprizzano scintille di fuoco.

¹² Dalle sue narici esce fumo
come da caldaia infuocata e bollente.

¹³ Il suo fiato incendia carboni
e dalla bocca gli escono fiamme.

¹⁴ Nel suo collo risiede la forza

e innanzi a lui corre il terrore.

¹⁵ Compatta è la massa della sua carne,
ben salda su di lui e non si muove.

¹⁶ Il suo cuore è duro come pietra,
duro come la macina inferiore.

¹⁷ Quando si alza si spaventano gli dèi
e per il terrore restano smarriti.

¹⁸ La spada che lo affronta non penetra,
né lancia né freccia né dardo.

¹⁹ Il ferro per lui è come paglia,
il bronzo come legno tarlato.

²⁰ Non lo mette in fuga la freccia,
per lui le pietre della fionda sono come stoppia.

²¹ Come stoppia è la mazza per lui
e si fa beffe del sibilo del giavellotto.

²² La sua pancia è fatta di cocci aguzzi
e striscia sul fango come trebbia.

²³ Fa ribollire come pentola il fondo marino,
fa gorgogliare il mare come un vaso caldo di unguenti.

²⁴ Dietro di sé produce una scia lucente
e l'abisso appare canuto.

²⁵ Nessuno sulla terra è pari a lui,
creato per non aver paura.

²⁶ Egli domina tutto ciò che superbo s'innalza,
è sovrano su tutte le bestie feroci".